

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE PER LA FIGURA DI PSICOLOGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIODANZA"

La Commissione prende in esame il bando allegato alla deliberazione di indizione rilevando:

- 1) che si tratta di avviso per titoli e colloquio;
- 2) che il punteggio complessivo di 30 punti è suddiviso nel seguente modo:
 - curriculum formativo 10 (dieci) punti;
 - colloquio 20 (venti) punti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 11/20. E' pertanto escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nel colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

A seguire la Commissione precisa che, per la valutazione dei titoli, i 10 punti disponibili saranno suddivisi come segue:

- titoli di carriera pp. 3
- titoli accademici e di studio pp. 2
- pubblicazioni e titoli scientifici pp. 2
- curriculum formativo e professionale pp. 3

I titoli prodotti per essere valutati devono essere stati presentati, così come previsto dal relativo bando:

il bando prevede che vengano applicate le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011.

Pertanto la domanda di partecipazione all'avviso deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1) del bando e deve contenere dichiarazione sostitutiva relativamente al possesso dei requisiti specifici previsti di cui al punto 2), lett. a), b), c), d) ed e) del bando medesimo.

I titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, altre specializzazioni, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, pubblicazioni, corsi di aggiornamento come uditore o relatore etc.) devono essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio secondo il modello allegato 2) del bando.

La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

Titoli di carriera (massimo punti 3)

- 1) I servizi attestati tramite dichiarazione sostitutiva saranno valutati alla data della medesima dichiarazione;
- 2) in caso di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato;
- 3) il servizio prestato c/o EE.PP. con rapporto di lavoro a tempo parziale sarà valutato abbattendo il punteggio in ragione della percentuale del servizio non prestato;
- 4) i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- 5) per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi superiori a giorni quindici; non saranno valutati periodi pari o inferiori a giorni quindici;
- 6) non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- 7) nel caso in cui non siano state precisate le date di inizio e fine servizio, ma in presenza di semplice indicazione del mese, verrà valutato il periodo dall'ultimo giorno del mese di inizio fino al primo giorno del mese di fine attività. Si procederà in modo analogo qualora vengano indicati solo gli anni.

I punteggi per servizi sono determinati come di seguito indicato:

servizi di ruolo, svolti dopo il conseguimento del diploma di specializzazione, prestati presso le A.S.L., le A.O. e presso altre pubbliche amministrazioni:
in qualità di Dirigente Psicologo, attinenti all'oggetto dell'avviso: punti 1,00 per anno.

Titoli accademici e di studio (massimo punti 2)

- specializzazioni nell'ambito della disciplina oggetto dell'avviso, oltre a quella richiesta quale requisito di ammissione: punti 1,00;
- eventuali altri titoli di studio verranno valutati sempre in relazione all'attinenza con il profilo professionale del posto da ricoprire con punteggio individuato dalla Commissione.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (massimo punti 2)

Sono valutate le pubblicazioni attinenti alla posizione funzionale da conferire e si terrà conto:

- dell'originalità della produzione scientifica;
- dell'importanza della rivista;
- della continuità e ai contenuti dei singoli lavori;
- dell'eventuale collaborazione di più autori;

- non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- deve essere tenuto conto della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- deve essere altresì tenuto conto del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero costituiscano monografie di alta originalità.

Valutazione pubblicazioni:

- lavoro internazionale: pp. 0,200
- lavoro nazionale: pp. 0,080
- abstract/poster/comunicazione: pp. 0,020

Curriculum formativo e professionale (massimo punti 3)

Verranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito e specifiche rispetto alla figura lavorativa da conferire, svolte successivamente al conseguimento diploma di specializzazione. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione, al fine di poter dare un'adeguata valutazione all'attività di aggiornamento, stabilisce i seguenti criteri per ciò che attiene l'attività professionale:

- Partecipazione a Congressi, Convegni, Seminari, Corsi attinenti all'oggetto dell'avviso, dopo il conseguimento del diploma di specializzazione:
 - di breve durata (fino a 48 ore complessive) senza esame finale
o non precisata durata: pp. 0,010
 - di breve durata (fino a 48 ore complessive) con esame finale e/o ECM o non
precisata durata pp. 0,020
 - di lunga durata (superiore a 48 ore complessive) senza esame finale pp. 0,020
 - di lunga durata (superiore a 48 ore complessive) con esame finale e/o ECM pp.
0,030
 - corsi pluriennali pp. 0,200 per anno
 - partecipazione in qualità di relatore o docente, se attinente all'oggetto dell'avviso
pp. da 0,020 per corso
- Master, se attinenti pp. 0,200
- Incarichi di insegnamento e/o collaboratore alla didattica/formatore conferiti da EE.
PP. per Insegnamento Universitario pp. 0,200 per a.s.

- Attività libero professionali, Co.Co.Co., Borse di Studio, consulenze prestate c/o ASL/ASO ed altre PP.AA., attinenti all'oggetto dell'avviso e successive al conseguimento del diploma di specializzazione:
 - il punteggio è proporzionale all'orario effettuato
 - 0,080 al mese rapportato al tempo pieno (38 ore sett.)
- Attività di volontariato c/o ASL/ASO ed altre PP.AA., attinente all'oggetto dell'avviso e svolta successivamente al conseguimento del diploma di specializzazione:
 - il punteggio è proporzionale all'orario effettuato
 - 0,060 al mese rapportato al tempo pieno (38 ore sett.)

Non verranno valutati:

- servizi c/o Privati;
- attività (professionali e di studio) prestate anteriormente al conseguimento del diploma di specializzazione;
- servizi, frequenze, attività libero professionali, co.co.co., borse di studio di cui non è precisato l'impegno orario;
- attestati di partecipazione ed aggiornamento ante specializzazione e/o non attinenti;
- tirocini – stages;
- iscrizioni ad Associazioni e Società varie;
- tesi di laurea e specializzazione e dignità di stampa nelle tesi;
- attività, volontariato e frequenze antecedenti al conseguimento del diploma di specializzazione;
- attestati laudativi e premi;
- idoneità conseguite in precedenti concorsi.

La Commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

Dopodichè la Commissione stabilisce i seguenti criteri per la valutazione del colloquio: si terrà conto della corretta esposizione, della precisione concettuale della terminologia tecnica e normativa utilizzata e del grado di attinenza e di sviluppo del quesito.